

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
A	B	C	D	E	F	G	H
Concorso per l'assunzione di personale	1. previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; 2. abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; 3. irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 4. inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	M	<b>misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Previsione della Conferenza di Servizio alla quale dovranno partecipare tutti i responsabili di settore per l'esame e la formulazione di modifiche da apportare alla proposta di avviso di selezione istruita dal Responsabile della struttura operativa competente in materia di RR.UU. Tale procedura deve risultare da apposito verbale. Qualora si trattasse di procedura per reclutamento di dirigente è esclusa la presenza del dipendente incaricato a tempo determinato di funzione dirigenziale del Settore interessato.	Settore servizi Finanziari e risorse umane	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto
Progressione in carriera del personale	progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	g)inadeguata cultura di legalità	B	<b>misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Previsione di obbligatoria consultazione del fascicolo personale al fine di consentire la valutazione complessiva del dipendente anche dal punto di vista comportamentale, per far acquisire rilievo alle situazioni in cui sono state irrogate sanzioni disciplinari nell'anno interessato a carico di un soggetto, in relazione alla tipologia di illecito ed alla gravità della sanzione irrogata.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Mobilità dall'esterno ex art.30 del D.Lgs165/2001</b>	1. previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; 2. Violazione obblighi di trasparenza	g)inadeguata cultura di legalità	<b>B</b>	<b>misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Previsione della Conferenza di Servizio alla quale dovranno partecipare tutti i responsabili di settore per l'esame e la formulazione di modifiche da apportare alla proposta di avviso di selezione istruita dal Responsabile della struttura operativa competente in materia di RR.UU. Tale procedura deve risultare da apposito verbale. Qualora si trattasse di procedura per reclutamento di dirigente è esclusa la presenza del dipendente incaricato a tempo determinato di funzione dirigenziale del Settore interessato.	Settore servizi Finanziari e risorse umane	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto
<b>Conferimenti incarichi di consulenza o collaborazione</b>	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari;	e)scarsa responsabilizzazione	<b>M</b>	<b>Misura di promozione di standard di comportamento ed etica :</b> inserimento obbligatorio nella determinazione di affidamento incarico: a) del richiamo agli articoli del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplinano il conferimento incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni; b) del richiamo al successivo adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 15 del D.Lgs, n. 33/2013.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Redazione ed aggiornamento programma triennale opere pubbliche	1. definizione di un fabbisogno di opere pubbliche non rispondente a criteri di efficienza, efficacia economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari; 2. abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	g) inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Acquisizione della rilevazione dei fabbisogni da parte di tutti i dirigenti prima redazione della proposta di programmatriennale	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	Già in atto Misura da proseguire H11	fatto/non fatto
Individuazione istituto per l'affidamento (sistema di gara)	1. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 2. elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	d) responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di trasparenza:</b> Utilizzo di procedure elettroniche per la gestione delle varie fasi della gara; Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Affidamento mediante procedura negoziata di lavori, servizi e forniture</b>	<p>1. nomina di RP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza;</p> <p>2. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);</p> <p>3. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;</p> <p>4. diffusione di informazioni relative a procedure di appalto in violazione dell'obbligo del differimento dell'accesso e del divieto di comunicazione a terzi (ex art. 53, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016).</p>	g) inadeguata cultura di legalità	<b>A</b>	<p><b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Nel rispetto dell'art. 1, comma 610 della Legge 190/2014, qualora si intenda stipulare, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 381/1991, in deroga alla disciplina dei contratti pubblici, convenzioni con cooperative sociali di tipo b) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo stimato inferiore alla soglia comunitaria, vanno svolte selezioni idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza. Vanno rispettate le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 e vanno esplicitate, sia in fase di programmazione che nella convenzione, le finalità di ordine sociale che si intendono raggiungere; in fase di esecuzione della convenzione, vanno previsti appositi controlli onde verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Affidamento mediante procedura negoziata di lavori, servizi e forniture</b>	come sopra	g) inadeguata cultura di legalità	A	<b>Misura di regolamentazione:</b> L'Ente ha approvato il nuovo regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e formazione e gestione dell'albo degli operatori economici i. <b>Misura di trasparenza:</b> Utilizzo di procedure che consentano l'estrazione automatica delle ditte da invitare.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture ex art. 36 Codice dei contratti</b>	1. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 2. alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dalle ditte al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti;	g) inadeguata cultura di legalità	A	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Dare conto nella determina di affidamento e impegno di spesa della avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto, dell'adozione di un tendenziale criterio di rotazione. Quanto all'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria della ditta affidataria, a seguito della modifica dell'art. 36 del codice dei contratti ad opera del D.Lgs. 56/2017, i responsabili rispetteranno le Linee Guida ANAC n. 4/2016 aggiornate in merito alle specifiche modalità di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata e le terranno in debito conto dandone atto nella determina di affidamento.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Revoca del bando</b>	1. abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	g)inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Obbligo di segnalazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dei provvedimenti di revoca	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	Tempestivo	Fatto/non fatto
<b>Varianti in corso di esecuzione</b>	1. ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 2. abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore;	g)inadeguata cultura di legalità	<b>A</b>	<b>Misura di controllo:</b> comunicazione al RPCT dell'avvenuta trasmissione all'ANAC ed all'osservatorio dei contratti pubblici dell'adozione di varianti rientranti nel campo di applicazione dell'art.106, comma 14 del D.lgs. 50/2016. La comunicazione va fatta anche se negativa	dirigente settore Lavori Pubblici patrimonio	tempestivo	report al RPCT

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Verifiche in corso di esecuzione del contratto	1. mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; 2. approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri introducendo elementi che, se previsti sin dall'inizio, avrebbero consentito un concorso concorrenziale più ampio; 3. mancato controllo sul rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti da parte dell'impresa; 4. effettuazione di pagamenti ingiustificati;	e) scarsa responsabilizzazione	M	<b>Misura di trasparenza:</b> Per opere di importo superiore a 1.000.000 di euro pubblicazione on line di rapporti semestrali (a partire dalla consegna lavori fino al collaudo) che sintetizzano in modo chiaro l'andamento del contratto rispetto a tempi costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile. (paragrafo 4.5.5 pag 37 del PNA 2015); <b>Misura di controllo:</b> Per affidamenti di servizi effettuare controlli periodici sul rigoroso rispetto delle condizioni previste in capitolato su check list predisposta ed invio relazione semestrale al RPCT	tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	pubblicazione/ report al RPCT
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. abuso nell'utilizzo dei rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali finalizzato a riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti;	g) inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Richiesta obbligatoria di parere legale per importi superiori a 10.000 euro IVA esclusa (articoli 205 e 206 Codice contratti)	dirigente settore Lavori Pubblici e patrimonio	tempestivo	numero di pareri richiesti

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Nomina del collaudatore	1. attribuzione dell'incarico del collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti; 2. mancata denuncia di difformità o vizi dell'opera;	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Dare conto nella determina di affidamento e impegno di spesa della avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto, dell'adozione di un tendenziale criterio di rotazione. e della verifica del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria del professionista incaricato.	dirigente settore Lavori Pubblici patrimonio	tempestivo	fatto/non fatto
Vendita beni patrimonio disponibile mediante trattativa diretta	1. Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici 2. Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	M	<b>Rotazione:</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore Lavori Pubblici patrimonio	tempestivo	fatto/non fatto
Autorizzazioni al personale a svolgere incarichi esterni	1. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	b)mancanza trasparenza	M	<b>Misura di trasparenza :</b> Comunicazione di ogni autorizzazione rilasciata a tutti i Responsabili dei Settori al fine di ottenere la circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali tra gli stessi responsabili.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	numero di comunicazioni
parere su SCIA edilizia di competenza del SUAP,	1. abuso nel rilascio di pareri per autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per avvio di attività produttive);	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Rotazione:</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attivita' produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
pareri su SCIA attività produttive di competenza del SUAP	1. abuso nel rilascio di pareri per autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali);	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attivita' produttive	tempestivo	fatto/non fatto
Concessione di posteggi mercatali	1. selezione pilotata 2. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali);	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attivita' produttive	tempestivo	fatto/non fatto
Autorizzazioni attività spettacoli viaggianti e circensi su area pubblica	1. selezione pilotata 2. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali);	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attivita' produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Concessione per l'occupazione del suolo pubblico	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente servizi finanziari e risorse umane	tempestivo	fatto/non fatto
Autorizzazione ex articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S.	1. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali); 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Pubblica sicurezza – Autorizzazione:</b> 1. fuochi d'artificio 2. istruttore / direttore di tiro a segno 3. Lotteria, tombola e pesca di beneficenza 4. mestiere di fochino 5. ospitalità stranieri 6. palestre 7. strumenti da punta e da taglio	1. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali); 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Rotazione:</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Attività Tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Inquinamento acustico:</b> <b>Autorizzazione in deroga</b> 1. per i cantieri edili - stradali – industriali 2. per manifestazioni temporanee rumorose	1. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 2. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti 3. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Rotazione:</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Diirigente Settore Attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Autorizzazione integrata ambientale - AIA</b>	1. Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive 2. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 3. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti 4. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Rotazione:</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Diirigente Settore Attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale – VIA</b>	1. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 2. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Rotazione:</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Diirigente Settore Attivita' tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Autorizzazione unica ambientale – AUA</b>	1. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 2. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti 3. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Rotazione:</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Diirigente Settore Attivita' tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Valutazione di incidenza ambientale - VINCA	1. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 2. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti 3. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Diirigente Settore Attivita' tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile	1. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 2. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti 3. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Diirigente Settore Attivita' tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Autorizzazione/ concessione installazione mezzi pubblicitari	1. Selezione "pilotata"; 2. Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte 3. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 4. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti 5. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	B	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Diirigente Settore attvita' tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici	1. riconoscimento indebito di borse di studio, sussidi, assegni, case parcheggio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge o regolamento al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica : Per le concessioni di contributi straordinari, verifica della rendicontazione. Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle concessioni di contributi straordinari erogati e dei controlli effettuati e loro risultanze.	Dirigente Settore Affari generali e Servizi alla Persona	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Indennizzi e risarcimenti</b>	1. abuso nell'utilizzo dei rimedi transattivi alternativi a quelli giurisdizionali finalizzati a riconoscere al danneggiato o all'utente penalizzato somme superiori a quelle effettivamente spettanti;	g) inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di promozione di standard di comportamento ed etica:</b> acquisizione istruttoria d esaustiva motivazione sull'interesse pubblico alla transazione. Rispetto dell'ordine di presentazione al protocollo nella trattazione delle pratiche o adeguata e esaustiva motivazione delle ragioni del mancato rispetto di tale ordine	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	n. pareri richiesti
<b>Verifica morosità entrate patrimoniali</b>	1. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g) inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di promozione di standard di comportamento ed etica:</b> Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle risultanze dei controlli effettuati e delle entrate riscosse.	Tutti i dirigenti	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni
<b>Gestione delle sanzioni per violazioni del C.d.S. e avvisi di accertamento di violazioni</b>	1. inosservanza delle regole procedurali per la notificazione di verbali di contravvenzioni al fine di agevolare determinati soggetti; 2. Alterazione /manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	g) inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di promozione di standard di comportamento ed etica:</b> Segnalazione semestrale , al Responsabile della Prevenzione della corruzione, dei casi di invalidazione dei verbali di accertamento dovuti a difetti della notificazione degli atti.	Comandante Polizia Municipale	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Accertamenti e verifiche dei tributi locali	1. riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tributi, di tariffe dei servizi o per l'uso di beni comunali al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore servizi finanziari e risorse umane	tempestivo	fatto/non fatto
Accertamenti con adesione dei tributi locali	1. riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tributi, di tariffe dei servizi o per l'uso di beni comunali al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore servizi finanziari e risorse umane	tempestivo	fatto/non fatto
Provvedimenti in autotutela per tributi comunali	1. Accordi con soggetti privati 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore servizi finanziari e risorse umane	tempestivo	fatto/non fatto
Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali	1. Accordi con soggetti privati 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore servizi finanziari e risorse umane	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Anagrafe:</b> 1. Iscrizioni registri anagrafici 2. Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità 3. Variazione di indirizzo	1. Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti 2. Omettere di predisporre fascicoli o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto 3. Accordi con soggetti privati 4. Alterazione/ manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione 5. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di rotazione:</b> Richiedere al Comandante del Corpo di P.M., d'iniziativa dell'ufficio anagrafe, l'affidamento a soggetti diversi del compito di effettuare verifiche sugli accertamenti anagrafici	Dirigente Settore Affari Generali e servizi alla persona	tempestivo	n. soggetti incaricati di effettuare verifiche
<b>Ordinanza di archiviazione o di ingiunzione</b>	1. Alterazione/ manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi 3. Uso improprio o distorto della discrezionalità	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di promozione di standard di comportamento ed etica:</b> Segnalazione semestrale analitica al Responsabile della Prevenzione della corruzione, dei casi di archiviazione.	tutti i dirigenti e comandante della P.M.	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni
<b>Igiene urbana: controllo servizio di raccolta</b>	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore del servizio	e)scarsa responsabilizzazione	M	<b>Misura di controllo:</b> invio relazione semestrale al RPCT sui controlli periodici effettuati sul rigoroso rispetto delle condizioni previste in capitolato su chek list predisposta	Dirigente del settore attività tecniche e produttive	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento: Sospensione attività	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	e) scarsa responsabilizzazione	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente del settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dei titoli edilizi	1. Alterare i risultati del controllo al fine di non comminare la sanzione 2. Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi al fine di irrogare una sanzione inferiore	d) responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente del settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
Restituzione del contributo di costruzione	Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione	d) responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente del settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Attribuzione incarichi dirigenziali</b>	1. Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di tralasciare le irregolarità 2. Eludere i vincoli relativi ad incarichi collaborazioni e assunzioni 3. Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari	g)inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di controllo:</b> controllo sulla veridicità dei requisiti autodichiarati dal candidato	Dirigente settore servizi finanziari e risorse umane	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti</b>	1. Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari 2. Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti per la costituzione o la resistenza in giudizio 3. Uso distorto della discrezionalità	g)inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> relazione del dirigente sulla necessità /opportunità di resistere od avviare un giudizio	tutti i dirigenti	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Istruttoria proposte transazioni giudiziali	Abuso nell'utilizzo dei rimedi transattivi finalizzati a riconoscere alla controparte vantaggi superiori a quelli effettivamente spettanti;	g)inadeguata cultura di legalità	A	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b> esaustiva motivazione sulla sussistenza della pubblica convenienza alla transazione	Dirigente settore affari generali e servizi alla persona	tempestivo	fatto/non fatto
Istruttoria proposte negoziazioni assistite e istanze di mediazione	Abuso nell'utilizzo dei rimedi transattivi finalizzati a riconoscere alla controparte vantaggi superiori a quelli effettivamente spettanti;	g)inadeguata cultura di legalità	A	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b> esaustiva motivazione sulla sussistenza della pubblica convenienza alla mediazione	Dirigente settore affari generali e servizi alla persona	tempestivo	fatto/non fatto
Pianificazione urbanistica: fase di redazione del piano	Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno);	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> L'amministrazione deve rendere note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi. Richiedere ai progettisti esterni incaricati della redazione del piano dichiarazione sostitutiva di assenza di casi di conflitto di interessi. <b>Misura di trasparenza:</b> Prevedere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze e sulle eventuali criticità di aree specifiche anche per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche. <b>Misura di trasparenza:</b> Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale.	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	Fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Pianificazione urbanistica: fase di approvazione del piano</b>	accoglimento di osservazioni che contrastino con interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio;	g) inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	Fatto/non fatto
<b>Pianificazione urbanistica: varianti specifiche al piano</b>	in materia di varianti specifiche al piano regolatore, significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati; scelta o maggiore utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; sottostima del maggior valore generato dalla variante;	b) mancanza trasparenza	<b>M</b>	<b>Misura di trasparenza:</b> Ampia diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini.	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	Fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Pianificazione attuativa: piani attuativi di iniziativa privata</b>	Mancata coerenza dei piani attuativi di iniziativa privata o pubblica con il piano generale e con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali;	b) mancanza trasparenza	M	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Richiedere ai promotori la presentazione di un programma economico- finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare che possa consentire la verifica della fattibilità dell'intervento e l'adeguatezza degli oneri economici. <b>Misura di trasparenza:</b> Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 che recita: " 2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata."	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	Fatto/non fatto
<b>Pianificazione attuativa: piani attuativi di iniziativa pubblica</b>	mancata coerenza dei piani attuativi di iniziativa privata o pubblica con il piano generale e con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali;	b) mancanza trasparenza	M	<b>Misura di trasparenza:</b> Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	Fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – calcolo degli oneri</b>	non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati;	g) inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente da allegare alla convenzione circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione degli oneri è stata effettuata sui valori in vigore.	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	Fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – individuazione delle opere di urbanizzazione</b>	1. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche, errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta; 2. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche: individuazione di un'opera come prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta; errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standard; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica;	g) inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Parere del responsabile della Programmazione dei Lavori Pubblici circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scapito, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato.  <b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali e tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe.	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – cessione delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria</b>	1. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche: individuazione di un'opera come prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterrrebbe con l'esecuzione diretta; errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standand; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	<b>M</b>	<b>Misura di rotazione:</b> Affidamento all'ufficio espropri della cura della corretta quantificazione e individuazione delle aree e acquisizione gratuita delle stesse.	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – monetizzazione delle aree a standard</b>	1. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche: individuazione di un'opera come prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta; errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standard; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica;	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	M	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione e, in caso di rateizzazione, prevedere in convenzione idonee garanzie.	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Pianificazione attuativa: approvazione del piano</b>	1. accoglimento di osservazioni che contrastino con interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio;	g) inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Pianificazione attuativa: esecuzione delle opere di urbanizzazione</b>	1. nell'ambito dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione: rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici; mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	g) inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di controllo:</b> Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere. <b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione.	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90</b>	1. Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	b) mancanza trasparenza	<b>M</b>	<b>Misura di semplificazione:</b> standardizzazione della modulistica	tutti i dirigenti	tempestivo	Fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013</b>	1. Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	b) mancanza trasparenza	<b>M</b>	<b>Misura di semplificazione:</b> standardizzazione della modulistica	tutti i dirigenti	tempestivo	Fatto/non fatto
<b>Interventi di somma urgenza</b>	1. Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari 2. Identificare/selezionare in maniera distorta operatori economici 3. Accordi con soggetti privati 4. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	g) inadeguata cultura di legalità	<b>A</b>	<b>Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento:</b> Nel verbale di somma urgenza vanno dettagliatamente indicate le circostanze impreviste, imprevedibili che comportano uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica incolumità che richiedono misure indilazionabili. Richiedere autocertificazione in ordine ai requisiti di partecipazione e verifica della veridicità entro 60 giorni.	Dirigente settore Lavori pubblici e patrimonio	tempestivo	Verbale di somma urgenza
<b>Piani di razionalizzazione delle società</b>	Omettere di censire enti con la finalità di eludere l'obbligo di razionalizzazione	f) competenze inadeguate	<b>M</b>	<b>Misura di formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	Dirigenti servizi finanziari e risorse umane	31/12/2020	corsi di formazione
<b>Affidamenti in house di servizi pubblici locali</b>	Incompletezza o indeterminazione del contratto di servizio che comporta perdita di controllo sulla qualità del servizio reso nonché sui costi operativi di gestione dichiarati dal gestore.	b) mancanza trasparenza	<b>M</b>	<b>Misura di controllo:</b> Prevedere nel contratto di servizio l'esercizio, anche senza preavviso, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto e dei suoi eventuali assistenti, di controlli sull'attività del gestore per mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi. <b>Misura di trasparenza :</b> Richiesta alla società di attività di informazione continuata, attraverso i canali più diffusi (siti, social network, affissioni, pubblicità) sulle prestazioni previste dai contratti di servizio riferiti a singoli, famiglie, comunità.	Tutti i dirigenti	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire – richiesta di integrazioni documentali</b>	1. rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g) inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire – calcolo del contributo di costruzione</b>	1. non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 2. mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.	d) responsabilità in capo ad unico soggetto	<b>M</b>	<b>Misura di rotazione:</b> Occasionale e saltuaria assegnazione delle mansioni inerenti il calcolo del contributo di costruzione a personale diverso da quello che ha curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia. Presentazione al RPCT di report semestrale. <b>Misura di trasparenza:</b> Rapporto semestrale al RPC dei ritardi di versamenti dei contributi di costruzione e delle sanzioni applicate.	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica- richiesta di integrazioni documentali</b>	1. rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	<b>M</b>	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica- calcolo del contributo di costruzione</b>	1. non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 2. mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	<b>M</b>	<b>Misura di rotazione:</b> Occasionale e saltuaria assegnazione delle mansioni inerenti il calcolo del contributo di costruzione a personale diverso da quello che ha curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia. Presentazione al RPCT di report semestrale. <b>Misura di trasparenza:</b> Rapporto semestrale al RPC dei ritardi di versamenti dei contributi di costruzione e delle sanzioni applicate.	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Permesso di costruire in sanatoria -</b>	1. rilascio di permessi in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	<b>M</b>	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA</b>	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	<b>M</b>	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA</b>	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Restauro e risanamento conservativo (leggero) – CILA</b>	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Restauro e risanamento conservativo (pesante) – SCIA</b>	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" – SCIA</b>	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001 e SCIA alternativa al PdC	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
Nuova costruzione di un manufatto edilizio – PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa al PdC</b>	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001</b>	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Realizzazione di infrastrutture e impianti - PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001</b>	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Torri e tralici - PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
1. Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi 2. Realizzazione di pertinenze 3. Depositi e impianti all'aperto PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
Ristrutturazione urbanistica PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) – CILA</b>	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato – CILA</b>	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola – CILA</b>	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali – PdC /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica – PdC /silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
SCIA in sanatoria –	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - PdC e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto

Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
		a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
<b>Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica – PdC / Silenzio rifiuto</b>	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	<b>M</b>	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione <b>Misura di rotazione.</b> Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto
<b>Agibilità – SCIA</b>	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	<b>M</b>	<b>Misura di semplificazione:</b> Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Dirigente settore attività tecniche e produttive	tempestivo	fatto/non fatto